



REGIONE  
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA QUALITA' DELL'AMBIENTE

Città Metropolitana di Roma Capitale  
Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio:  
Acqua –Rifiuti – Energia – Aree Protette”  
Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”  
c.a. Dott.ssa Paola Camuccio  
[ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it)

Provincia di Frosinone  
Dipartimento Ambiente  
[protocollo@pec.provincia.fr.it](mailto:protocollo@pec.provincia.fr.it)

Provincia di Latina  
Settore Ecologia ed Ambiente  
[ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it)

Provincia di Viterbo  
Dipartimento Ambiente  
[provinciavt@legalmail.it](mailto:provinciavt@legalmail.it)

Provincia di Rieti  
VI Settore  
Tutela Ambientale  
[urp.provinciarieti@pec.it](mailto:urp.provinciarieti@pec.it)

p.c.

ACEA ATO2 S.p.A.  
Piazzale Ostiense, 2  
00154 Roma (RM)  
[acea.ato2@pec.aceaspa.it](mailto:acea.ato2@pec.aceaspa.it)

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico impianti di potabilizzazione – chiarimenti.

In risposta alla nota trasmessa da codesta Città Metropolitana di Roma Capitale in data 28.03.2023, prot. CMRC-2023-0050972 ed acquisita con protocollo regionale n.347621 del 28-03-2023 con richiesta di chiarimenti relativamente all’oggetto, si fa presente che l’art.74 del



**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA QUALITA' DELL'AMBIENTE

D.Lgs.152/2006, nella definizione di scarico esclude i rilasci di acque previsti all'art.114 tra i quali gli impianti di potabilizzazione.

La scrivente concorda quindi con l'interpretazione di codesta Città Metropolitana e ribadisce che le acque di restituzione provenienti dagli impianti di potabilizzazione, non sono assoggettate alla disciplina degli scarichi.

Questa Regione provvederà ad emanare un apposito atto che disciplini le condizioni di restituzione di tali acque nei corpi idrici. Nelle more della definizione della suddetta disciplina, ai fini della tutela delle acque, del mantenimento e del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i rilasci in oggetto dovranno rispettare i limiti definiti dall' allegato 5, tabella 3 del decreto legislativo 152/2006.

La Funzionaria  
Dott.ssa Silvana Rodolico

La Dirigente  
Dott.ssa Filippa De Martino

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli